

MAI DIRE MAI

Bollettino della campagna per l'abolizione dell'ergastolo

30 ottobre 2008

Cari amici e care amiche,

manca un mese allo sciopero della fame per chiedere l'abrogazione dell'ergastolo e l'applicazione seria dell'art. 27 della Costituzione.

Questa lettera circolare è quindi particolarmente importante.

Molti di voi la riceveranno insieme ad una copia del libro "Mai dire mai. Il risveglio dei dannati!" (leggete la pagina n. 211 del libro e fateci sapere cose ne pensate e come dovremmo cambiarlo e ampliarlo sperando in una seconda edizione. Per ora impegniamoci a diffondere le prime 2000 copie!). Abbiamo pensato di chiedere un contributo di 5 euro per le spese di stampa e spedizione. Speriamo di far uscire il prima possibile il calendario fatto dagli ergastolani di Spoleto.

Intanto vi inviamo alcune notizie e vi facciamo qualche richiesta:

Il 4 novembre a Bruxelles ci sarà una conferenza stampa organizzata dall'europarlamentare Giusto Catania di Rifondazione Comunista- Sinistra Europea a cui abbiamo invitato anche altri europarlamentari italiani e di altre nazioni europee e vari organi di informazione. Poi consegneremo i ricorsi alla Corte Europea di Strasburgo che ad oggi sono circa 750.

Lo sciopero della fame

PER GLI ERGASTOLANI: Abbiamo ricevuto 514 adesioni di ergastolani, troverete l'elenco completo in questa circolare. Cercate di sollecitare gli altri amici del carcere in cui siete o di altre carceri che conoscete e non sono scritti nell'elenco perché ci facciano giungere l'adesione. Riportiamo qui di seguito di nuovo la scheda di adesione che, ovviamente deve esserci rinviata solo dagli ergastolani che ancora non hanno aderito allo sciopero della fame:

✂-----

SCHEDA DI ADESIONE ALLO SCIOPERO DELLA FAME

Il primo dicembre 2008 con serietà e determinazione inizierà in tutte le carceri d'Italia uno sciopero della fame a staffetta per chiedere l'abolizione dell'ergastolo.

Se intendi aderire rimandaci per posta questa tua dichiarazione:

Il sottoscritto ergastolano nome.....cognome.....
detenuto nel carcere di.....

dichiara

che condivide l'iniziativa e che prenderà parte allo sciopero della fame che inizierà il 1° dicembre 2008 a sostegno dell'abolizione dell'ergastolo.

data.....

firma.....

Invia questa scheda a:

Associazione Liberarsi onlus - Via Tavanti, 20 - 50134 Firenze

PER I DETENUTI NON ERGASTOLANI: chiedete l'adesione anche ai detenuti non ergastolani della vostra sezione e delle sezioni con cui vi è facile comunicare. Vi consigliamo di farlo su uno o più fogli mettendo in cima una frase tipo "ADERIAMO ALLO SCIOPERO DELLA FAME DEL PRIMO DICEMBRE 2008 PER L'ABOLIZIONE DELL'ERGASTOLO E L'ATTUAZIONE DELL'ART.27 DELLA COSTITUZIONE":

NOME (stampatello) COGNOME (stampatello) FIRMA

- 1.
- 2.
- 3...

I fogli così riempiti mandateli al nostro indirizzo di Firenze.

PER I FAMILIARI, AMICI, VOLONTARI, ECC...

E' importante chiedere anche a loro l'adesione allo sciopero del primo dicembre e possibilmente per qualche giorno nel periodo in cui sarà in sciopero la loro regione. Preparate anche per loro un unico foglio in cui più persone possano dare la loro adesione. Se alcuni dei vostri parenti e amici avesse una mail ce la facciano avere così potremo comunicare rapidamente.

In alcune carceri si cerca di far sentire la voce degli ergastolani all'esterno del carcere per coinvolgere la città. Ci sembra un'ottima idea quella di scrivere una lettera aperta alla città o alla provincia in cui si trova il carcere.

Nella lettera si dovrebbe: 1)far sapere dello sciopero nazionale del primo dicembre e indicare la settimana di sciopero (vedi nel libro "Mai dire mai..." alla pag. 127); 2)spiegare perché è importante che l'ergastolo sia abolito anche in Italia: per motivi umanitari, per dare una speranza a voi e alle vostre famiglie, perché è contro l'articolo 27 della Costituzione, ecc.

A chi ce lo chiede faremo avere un esempio di lettera già scritta.

Vi aiuteremo nel far conoscere nella vostra zona la lettera che avete preparato. Sarebbe ottimo avere copia della lettera prima che sia diffusa nella zona.

La nuova Associazione Liberarsi

Il 4 ottobre di questo mese a Firenze si è costituita l'associazione di volontariato Liberarsi che ha: *"come scopo sociale la ricerca, l'informazione e l'intervento attorno a questioni inerenti ai diritti e all'antirazzismo e ai vari livelli di differenziazione del regime penitenziario, in ambito locale, nazionale e internazionale. Essa opera in particolare in relazione agli istituti penitenziari e alle sezioni in cui in Italia sono reclusi uomini e donne condannati alla pena dell'ergastolo e a lunghe pene detentive, favorendone il protagonismo in iniziative di sensibilizzazione, campagne di denuncia e attività di ricerca-intervento. A questo fine si dota di una propria casa editrice e organizza convegni, seminari, eventi e corsi di formazione per volontari. L'associazione facilita soluzioni alternative al carcere per gli uomini e le donne condannati alla pena dell'ergastolo e a lunghe pene detentive"* (art. 2 dello statuto).

È questa nuova associazione che diventerà da ora l'appoggio esterno del progetto "Mai dire mai". Deve esser chiaro che non ci sono state divergenze tra la Pantagruel e Liberarsi. Tutti d'accordo abbiamo deciso di creare questo nuovo soggetto rimanendo in comune: la sede (via Tavanti, 20 - 50134 Firenze), la segreteria tecnica, e il sito internet (www.informacarcere.it).

Ti chiediamo di aderire alla nuova associazione rimandandoci riempito il foglio di adesione che inseriamo in questa lettera.

I soci fondatori sono: Christian De Vito, Giuseppe Battaglia, Carmelo Musumeci, Alfredo Sole, Clare Holme, Giuliano Capecchi, Alessandro Corsini.

Soprattutto a chi si trova in regime di 41 bis chiediamo che faccia sapere se ha ricevuto il libro e queste nostre pagine.

DIAMOCI DA FARE! COINVOLGIAMO più persone possibile!

SCRIVETECI, noi verso il 15/20 dicembre invieremo una nuova circolare.

Associazione Liberarsi onlus

via A. Tavanti. 20 – 50134 Firenze – tel./fax 055 473070

mail: assliberarsi@tiscali.it www.informacarcere.it